

Iniziano gli espropri per l'area del nuovo ospedale, avanzamento al 25%. E la gara d'appalto...

“Stiamo avanzando in modo consistente e, soprattutto, coerente con gli obiettivi”. Il commissario straordinario per il nuovo ospedale fotografa così queste ultime settimane, verso la pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori. Tra un paio di settimane l'iter sarà ancor più chiaro, ma Guido Monteforte non mostra particolari dubbi sul fatto che la previsione di novembre possa essere rispettata. “E' l'obiettivo”, conferma il commissario.

Se quella della gara d'appalto resta la via maestra e motivo di attenzione, in parallelo si seguono altre attività. Si tratta di passaggi propedeutici al successivo avvio del cantiere e su cui, sottotraccia, si sta accelerando per guadagnare tempo e risparmiarsi attese, una volta aggiudicati i lavori. La prima voce in questa lista è quella degli espropri dei lotti di terreno necessario per completare il ritaglio necessario per la costruzione dell'ospedale, dei parcheggi e della viabilità primaria e secondaria. “Stiamo concludendo diversi accordi bonari, siamo già al 25% di adesioni”, rivela Monteforte. Per chi, invece, non ha accettato l'indennità proposta dalla struttura commissariale, l'ultima parola spetta alla procedura di valutazione affidata a tre periti, due per le parti (privati e struttura commissariale) ed uno di nomina giudiziaria.

Nel frattempo, Monteforte ha disposto l'avvio delle procedure per i sondaggi archeologici necessari per l'avvio dei lavori. Da valutare anche eventuali bonifiche, a cura dei proprietari delle aree. “Procediamo in parallelo, da una parte la redazione del bando di gara e dall'altra le azioni sull'area

destinata alla costruzione. Arriveremo insieme al traguardo", assicura il commissario Guido Monteforte.

L'area individuata per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa si trova lungo la Statale 124, nei pressi dello svincolo autostradale e della grande viabilità provinciale.